

Tende, pasti caldi e stand: arrivano i volontari

*Viceministri e capo della Protezione civile
per la conferenza regionale del weekend*

di Luca Franceschini

LUCCA. Le tende per dormire sono già montate. I pasti, offerti dalla Protezione civile, sono già tutti prenotati. In centro sono esauriti anche tutti gli spazi messi a disposizione per gli stand delle associazioni. Mancano solo i volontari

La scelta di Lucca come sede di questo appuntamento non è casuale. In Toscana, Lucca è la città con il maggior numero di volontari dopo Firenze. Inoltre, storicamente è considerata capitale del volontariato tanto che alla Conferenza domani mattina interverrà il sottosegretario alle politiche sociali Cecilia Donaggio.

L'agenda, comunque, è fitta già da oggi. Il primo appuntamento è alle 9 a San Romano dove interverranno, fra gli altri, l'assessore regionale alle politiche sociali Gianni Salvadori, il presidente del Cevot e vicepresidente del Centro nazionale per il volontariato Patrizio Petrucci, il capo dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso, oltre al presidente della Regione, Claudio Martini.

Per dibattiti, incontri e gruppi di lavoro, dunque, la città sarà invasa da una moltitudine di volontari che con 105 stand informativi, dislocati sotto il loggiato di Palazzo Pretorio, in cortile degli Svizzeri e all'Agorà, si faranno carico di dimostrare la ricchezza e la pluralità di questo mondo. All'ex campo Bafilla, invece, sono posizionati i mezzi della Protezione civile che ha montato lì il suo campo base con le 18 tende da 8 posti letto l'una che accoglieranno chi desiderasse pernottare a Lucca. Così faranno, ad esempio, alcuni membri di Amnesty International, Telefono Azzurro, Auser, oltre ad altri appartenenti alle Misericordie, alla Vigilanza antincendio boschivi e Anpas.

Il volontariato che arriva a Lucca non è solo quello che si occupa di sociale e sanità ma

che arriveranno oggi per partecipare alla Conferenza regionale del volontariato che si tiene a Lucca fino a domani. In questo weekend, dunque, sono attesi migliaia di volontari dato che le associazioni in Toscana sono 2643.

anche di tutela dei diritti del cittadino, di beni culturali, della difesa dell'ambiente, di immigrazione e di cooperazione internazionale. La conferenza, dunque, è un appuntamento molto importante per tutti coloro che fanno parte di questo mondo che potranno, in questa occasione, fare il punto della situazione sul panorama toscano e discutere sul rapporto tra associazioni di volontariato e pubblica amministrazione, ancora da perfezionare. In particolare, le tematiche in evidenza riguardano i giovani, la loro educazione e formazione alla solidarietà, la cooperazione internazionale, lo stato sociale, le comunità solidali e la politica. L'obiettivo, in questo confronto, è di andare verso la collaborazione tra le diverse associazioni toscane e, poi, verso un dialogo con le associazioni che operano sul territorio nazionale e internazionale, in modo da coinvolgere anche le grandi istituzioni per favorire l'afflusso di nuovi

finanziamenti.

La conferenza è organizzata dalla Regione in collaborazione con il Centro nazionale del volontariato, Cevot, Consulta regionale del volontariato, e Aster X. Sarà possibile seguirla in tempo reale collegandosi al sito «www.centrovolontariato.net», e sul portale ufficiale della Toscana «www.intoscana.it».